

Il plurale dei nomi in -io

10/01/2022 07:12:28

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	16:10:44 - 06/21/2022

Keywords

ortografia, lessico, grafematica, morfologia, convenzione, analisi grammaticale, diacronia, fonetica, fonologia

Quesito (public)

Gradirei sapere perché il plurale della parola assassinio risulta essere assassinii, mentre il plurale della parola guscio o della parola occhio risulta essere (almeno da quello che ho avuto modo di notare in alcuni scritti) gusci e occhi, anziché guscii e occhii. Vorrei sapere se c'è una regola in proposito.

Risposta (public)

Nell'italiano contemporaneo i nomi che al singolare finiscono in -io al plurale mantengono la i se essa è accentata (addio > addii), la perdono se non è accentata (occhio > occhi). Le forme occhii, guscii, bivii ecc., rispettose della forma della parola, ma non del suono, visto che la sequenza ii del plurale si pronuncia come un'unica i, sono attestate fino a metà Novecento, per poi divenire rare o essere completamente abbandonate.

La i non accentata del singolare si mantiene al plurale nella parola assassinio soltanto per distinguere nello scritto questo nome dall'omofono (nonché omografo) assassini, plurale di assassino. Si noti che questa motivazione è molto debole, infatti il plurale assassini per assassinio è anche possibile, così come il plurale omicidi per omicidio è più comune di omicidii, a dispetto dell'esistenza dell'omofono e omografo omicidi, plurale di omicida.

Fabio Ruggiano